

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: con unico di, mercoledì, dichiarazioni ringraziamenti, ogni linea 0,25. In quarta pagina: 10. Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

ABBONAMENTO.
In tutti i giorni tranne la Domenica, l'Udine e domicilio e nel Regno.
Anno: L. 18
Semestre: 9
Trimestre: 5
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato quattrini 5.

IL MOMENTO POLITICO

L'atteggiamento dei partiti popolari o la tattica dell'Estrema

Ivanoe Bonomi, il forte ed acuto papaatore socialista, in una lettera aperta a Claudio Treves nel *Tempo*, osserva con fucido e sereno intuito la situazione politica presente e ne deduce logici e doveri di partito.

« Tu ricordi certo — dice — in qual modo il gruppo parlamentare si staccò dal gabinetto Zanardelli. Dopo averlo aiutato a svolgere la sua politica interna, dopo averlo consigliato ad una opera audacemente riformatrice, volle mettere in salvo la propria responsabilità staccandosi da un Governo che mostrava di arrestarsi pauroso a mezza strada.

« Il che voleva dire che di Governi democratici ve ne possono essere di due sorta; quello di una democrazia vecchia, formalistica, capace tutt'al più di concedere mani libere ad un ministro dell'interno non pauroso della libertà, ma d'altra parte incapace ad intendere e a soddisfare i complessi ed ardui bisogni della vita moderna; e quello di una democrazia vigorosa ed audace che accoglie senza tema tutte le nuove correnti di pensiero e le traduce in opere feconde.

« Il nostro gruppo parlamentare toglie la sua fiducia al Governo della democrazia vecchia, augurando nello stesso tempo il Governo di una democrazia nuova.

« Ora è proprio questo il momento di ripetere l'augurio. Il Ministero Zanardelli non è stato che un esperimento di mezzo liberalismo fatto in gran parte con uomini ed idee antiche; il suo fallimento non è che il fallimento di tutto ciò che di vecchio e di caduco era nel suo patrimonio intellettuale.

« Ma noi non dobbiamo credere che, evocando un'altra volta la democrazia al potere, noi coltiviamo « i germi dell'equivoquo » cioè riascendiamo un corpo ossessato. Potremo, se sapremo essere ardevuti, trovare fra gli eredi una democrazia più giovane e più vigorosa.

« Dobbiamo gridare osanna, o morderci i pugni? — tu chiedi.

« Dobbiamo, risponde, essere saggi.

« Noi non dobbiamo gridare, in coro coi reazionari e coi rivoluzionari (gli estremi si toccano), che tutto ciò che avviene è « una solenne sconfitta dello spirito liberale e democratico dell'Italia ». Anzi questa sconfitta noi dobbiamo impedire, persuadendo l'opinione pubblica che la politica nostra non è una bilancia sui cui piatti sono soltanto Zanardelli e Sonnino, ma che ammette anche un terzo termine: un Governo democratico forte perché audacemente riformatore.

« Certo per un tale Governo occorrono — e forse questa non è l'ora propizia — partiti popolari saldi, concordati e operosi ed intelligenti.

« Ma appunto per questo — conclude Bonomi — il socialismo della nostra tendenza ha bisogno di essere altrettanto saggio quanto l'altro è scapigliato ».

E Treves risponde:

« In politica, carissimo Bonomi, il parere vale l'essere.

« Zanardelli cadrà sotto il rovescio delle rampogge reazionarie per avere accolto l'interpellanza Morgari, *idem*, per aver rispettata la libertà della tribuna parlamentare, per non avere sequestrato tutti i giorni l'Avanti!, per non avere impedito i Comizi e per avere lasciato circolare il manifesto della Estrema Sinistra.

« Cadendo così, sia pure per mola feda di avversari sopra un pretesto, egli ha tutta l'apparenza di cadere vittima del sistema liberale, e sanzionato che sia dai partiti in Parlamento tale pretesto per abbattere il Ministero Zanardelli, sconfitta ne apparirà la democrazia. E Sonnino resta l'indiviso.

« E se non bastasse tale sciagura — poiché le disgrazie non vengono mai sole — il Gabinetto Zanardelli, cadendo apparentemente vittima della libertà, lascierebbe dietro di sé l'equivoquo di una sua riarrezione per il di della riscossa della libertà.

e maggiore della democrazia stessa, imponendo una indicazione risolutamente democratica che lasci dietro di sé e Zanardelli e Sonnino e travolga immediatamente verso un Governo di riforma radicale.

« Magnifico piano di battaglia; solenne cimento di audacia e di saviezza che tu disegni, amico Bonomi! Nessuna obiezione ti facciamo. Dio o il Caso o i Partiti Popolari ti aiutino! Per quel poco che è da noi, tu lo sai, siamo qui per secondare i tuoi sforzi ».

Noi condividiamo perfettamente — per quanto riguarda il partito democratico e per l'azione comune dei partiti popolari — le vedute e le convinzioni di Ivanoe Bonomi.

E' questo il momento, forse, in cui la democrazia (e intendiamo con questo termine tutto quanto hanno di comune e di immediato negli ideali e nel programma tutti i partiti democratici) vede in gioco — o perire o consolidare per sempre — il faticato conquistato.

E' questa più che mai l'ora del fascino energico e compatto di tutte le buone forze popolari.

Ebbene, lo si faccia intendere, a chi finora non lo volle.

Si ritirino sul colle Aventino, liberamente, i partigiani del rivoluzionamento sistematico, riconoscendosi minoranza, e si riservino la funzione del controllo e della protesta; e l'azione del resto, utile e preziosa, e che prepara l'avvenire di maggioranza alle minoranze che la sanno esercitare con tenacia e con saviezza.

E le forze operose si stringano a loro volta in fascio vigile e sciolto, di volenti e di capaci, alla funzione politica della propulsione e del governo.

DALLA CAPITALE

La dimissioni di Zanardelli decise e presentate?

Si telegrafa da Roma che ieri è partito per San Rossore un alto funzionario della Presidenza del Consiglio, latore di una lettera dell'on. Zanardelli, colla quale egli rassegna ai Re le proprie dimissioni.

La decisione è ufficialmente spiegata e motivata esclusivamente con le condizioni di salute del Presidente del Consiglio. Si afferma che egli è notevolmente peggiorato; che durante la notte scorsa non ha chiuso occhio, e soffre di dolori allo stomaco.

Alla Consulta si notò un febbrile andirivieni.

Secondo altre informazioni sul funzionario, che è poi il comm. Cuffilli, capo di gabinetto, partirebbe solitamente oggi, dopo le deliberazioni del Consiglio.

Ad ogni modo, la notizia sostanziale è confermata.

La notizia sorprende, perchè fino a ieri gli ufficiosi e gli intimi dell'on. Zanardelli smentivano ogni svenevole e condizionale cattiva di salute, e la possibilità di una crisi extraparlamentare; affermando che il Governo avrebbe affrontato serenamente il voto della Camera.

V'è quindi chi crede che ulteriori meditazioni abbiano consigliato di evitare una discussione su argomento così scottante — quello della visita dello Zar — e quindi si sia preferito il partito delle dimissioni immediate, col pretesto della salute.

Tuttavia chi conosce la nervosità irribilissima dell'on. Zanardelli, non si meraviglia punto che le gravi contrarietà di questi giorni gli abbiano prodotto una crisi.

Gli ufficiosi dichiarano che la risoluzione delle dimissioni è irrevocabile.

L'impressione — Si aspetta il Re — Previsioni e... sogni — il Consiglio dei Ministri.

Roma 20 — La notizia delle dimissioni, diffusasi rapidamente a Montecitorio, produsse impressione, ed è oggetto di vivi commenti.

Si sussurra che si riafferma il mandato a Zanardelli, il quale propenderà ad una specie di combinazione rimpiesto. Nessuno ritiene possibile la formazione di un nuovo Ministero senza una indicazione parlamentare.

Roma, 20 (sera) — Stagera corre voce che il Re sarà sabato prossimo alla Capitale.

Si parla della probabilità di un Ministero Giolitti, con Marcora e Luzzatti. — Si annunzia che domani, nel pomeriggio, si terrà Consiglio plenario dei ministri, nel quale si prenderanno decisioni definitive sulla crisi.

Perché l'autocrate non vuole

Alleanza anglo-franco-italiana?

La Voce della Verità pubblica una intervista con « un personaggio politico estero assai importante », intorno alla visita dello Zar in Russia.

Qual personaggio — evidentemente clericaleggiante — osservando che la Russia non può avere simpatia e fiducia per la Francia e l'Italia che sovvolano sempre più verso la china rivoluzionaria, mentre per la questione e balcanica si trova d'accordo coll'Austria e colla Germania, conclude dicendo: ci avviamo verso un'alleanza di tre imperi, contrapposta all'alleanza anglo-franco-italiana.

L'Inghilterra entrerà in questa alleanza per la lotta contro la Russia; la Francia e l'Italia saranno alla suite dell'Inghilterra, per la grande sproporzione morale e materiale, che esiste fra di esse e l'Inghilterra.

Invece un comunicato ufficioso dell'Agencia telegrafica russa attribuisce — in termini quasi violenti contro l'Italia — la mancata visita, alle opposizioni socialiste, affermando le simpatie e l'amicizia dello zar... unicamente per la Casa reale d'Italia.

Un'occhiata alla Cassa dello Stato

L'età dell'oro — Aumento nelle riserve — Miglioramenti nella circolazione monetaria.

Per dimostrare come siano migliorate le condizioni nostre finanziarie, basta considerare la situazione del tesoro.

L'oro nelle casse del tesoro nel 1901 ammontava a 30 milioni di lire: oggi esso ammonta a 80 milioni; non ostante i 40 milioni d'oro che lo Stato tiene all'estero per i bisogni di cassa.

Ora l'on. Di Broglio, ministro del tesoro, lieto di quest'abbondanza metallica, ha pensato di servirsene per migliorare le riserve dei biglietti di Stato, che consistono ora in 70 milioni in oro e 21 milioni in sudi d'argento.

Egli costituirà in oro tutta la riserva che sta a garanzia dei biglietti di Stato, e metterà in circolazione quei 21 milioni di sudi d'argento.

Inoltre metterà in circolazione altri 20 milioni di sudi, non vincolati, che erano nelle casse.

Così saranno circa 40 milioni di sudi messi in circolazione; il che agevolerà l'approvvigionamento del corso forzoso dei biglietti di Stato.

L'on. Di Broglio iniziò anche un'inchiesta monetaria per avere una statistica esatta e affrettare il riannamento della circolazione.

COSE VATICANE

La signoria dei gesuiti — Le... illusioni svanite.

Tutti i giornali romani — eccetto, s'intende, quelli dei preti — confermano che la nomina del gesuita spagnolo Merry Del Val a segretario di Stato è stata consigliata a Pio X anche dal cardinale Satolli, arciprete di San Giovanni, e dal cardinale Oreglia, fratello del gesuita padre Oreglia, rettore della chiesa di S. Ignazio — fondatore della *loyalezza* compagnia.

Si ripete che questo atto del nuovo Papa non riesce gradito a molti cardinali; che nessuno avrebbe aspettato la nomina di uno straniero, ecc. ecc.

Ma i più curiosi sono quei giornali che parlano ancora una volta di... illusioni svanite!

Quali mai « illusioni »? Qualcuno forse che pensava che la banda nera dei gesuiti rinunciasse alla signoria di Stato del Vaticano e allo sfruttamento bottegaio della Chiesa?

O taluno vedeva nella figura, goldoniamente gioviale e pacifica, di papa Sarto quella del belluoso arcangelo che dovesse schiacciare la testa al drago gesuita?

Costatazioni... incomplete

I giornali conservatori, facendo *bonne mine a mauvaise fortune*, si rassegnano a rassegnarsi dei recenti avvenimenti in Francia.

« Fu il Capo della nostra nazione — gridano... a voce sforzata — fu il Re d'Italia ch'ebbe in un paese repubblicano, fino a ieri avversario, anzi quasi nemico, gli onori più spontanei, universalissimi... »

E' vero, splendidamente vero.

E di ciò significa, e dimostra anche agli orbi, che la politica sinceramente democratica — quale re Vittorio volle, fin dagli inizi, al suo regno — è la sola che rende « forti all'interno e rispettati all'estero ».

Ma questo i giornali conservatori... non si rassegnano a constatarlo.

NOTIZIE A FASCIO

Ufficiali che si iscrivono alla "Dante"

Lo Stato Maggiore della nave « Lombardia » di ritorno dai viaggi in Oriente, prima di sciogliersi si è iscritto quale socio perpetuo alla Società Dante Alighieri, dichiarando di avere constatato in due anni di campagna quale vincolo di fratellanza verso la madre patria sia la lingua nazionale.

Invenzioni e Scoperte

Il premio Nobel a Marconi

L'Accademia delle scienze svedesi ha stabilito per quest'anno di conferire il premio Nobel a Guglielmo Marconi.

La scoperta del pallone dirigibile?

Lo Standard ha da New York che il dottore Grett ha fatto a San Francisco un'ascensione riuscitissima con un pallone dirigibile e si è alzato ad oltre mille piedi dalla costa.

Il suo aeronevole è stato salvato da una imbarcazione.

Egli ha dichiarato che con 200.000 dollari potrà costruire un aereo-nave dirigibile, col quale potrà restare in aria indefinitamente.

Un'abate che uccide un capitano in ritiro

Parigi 20 — Si telegrafa da Novera che in seguito ad un violento diverbio l'abate Lamalle, professore al seminario di Brigueira, ha ucciso con una revolverata il capitano in ritiro Beaulieu, che abitava a Varennes, presso Novera.

Quando si svolse la tragedia l'abate era diretto a Novera per sporgere querela contro il Beaulieu che l'aveva minacciato di morte.

Para che l'uccisore avesse una tresca colla moglie del capitano il quale già aveva inoltrata domanda di divorzio.

Grave situazione in Spagna

Lo sciopero generale a Bilbao

Bilbao, 20 — Lo sciopero generale è scoppiato nel bacino minerario di Bilbao.

Alcuni conflitti senza importanza sono avvenuti.

Si attende della truppa.

Un gesuita e due preti sono stati deferiti ai tribunali come implicati nei recenti avvenimenti.

La civiltà si fa strada

L'abolizione dei ferri corti nella marina

Quando l'ammiraglio Patomo rese il comando della squadra, in via di esperimento credè di dover abolire l'applicazione dei ferri corti a bordo. Il Ministero della marina, constatati i buoni effetti dell'esperimento, deliberò l'abolizione totale di quella punizione.

Infatti nel nuovo regolamento in corso di stampa questa punizione è abolita.

Nel mese di novembre questo regolamento verrà promulgato. Frattanto però, malgrado che non vi sia alcuna disposizione ministeriale, a bordo delle navi della squadra i ferri corti sono già affatto aboliti.

Nel mondo delle scuole

Per una seconda sessione d'esami — Un memoriale degli studenti.

Si ha da Roma in data di ieri:

Una Commissione della Federazione nazionale degli studenti secondari, si recò al Ministero e fu ricevuta dal capo di Gabinetto comm. Consiglio.

La Commissione espone le ragioni per cui una seconda sessione d'esami dovrebbe essere accordata subito dopo il risultato degli esami di ottobre.

Il comm. Consiglio, dopo aver raccomandata la causa, pregò la commissione di presentare un memoriale a cui il ministro avrebbe certamente risposto.

Il memoriale venne stasera stessa presentato.

Caleidoscopio

L'onomatico — Domani, 22 ottobre, S. Romilda.

21 ottobre 1903 — Un ambascieria di 12 nobili cittadini di Genova incontrò a S. Romilda il patriarca Bertando che viene a prendere possesso del patriarcato di Aquileia. Così il Lirutti, *Notizie di Genova* p. 701.

Dai codici Frangipane si rileva che l'ambascieria aveva a capo il di Prampero. Vennero in Friuli col nuovo patriarca, Raimondo di Salunhuaco e Arnaldo di S. Genesio (nipote di Beltrando) o avevano alla corte il poeta di Dougelli dal quale poi si riceveva all'onore della militia.

NOTERELLE

A VOLO.

Il crisantemo di moda

La stagione è propizia per discorrere di crisantemi: fra non molto essi riappariranno nelle vetrine dei fiori, adoreranno i salotti, rallegreranno le mense eleganti. Poiché il crisantemo è poco a poco perduta in sua mesta e tradizionale caratteristica fuperaria, ed è diventato il fiore aristocratico che può figurare tanto nella corbelle che si manda in dono a una dama quanto all'occhiello di un ballerino.

Ebbene: quest'anno, tra la numerosa famiglia dei crisantemi, farà la sua apparizione una nuova varietà di questo fiore varietissimo: una varietà d'una bellezza meravigliosa, quasi indescrivibile.

Il nuovo crisantemo viene dall'Inghilterra. Esso ha un fondo pallido, rosa o lilis e in ogni petalo, tra i listi sottili di una tinta un po' più carica, porta delle piccole pantogatture giallognole che danno al fiore dei riflessi aurati di singolare attrazione.

Il giardiniere che è riuscito a sviluppare questo crisantemo ha avuto un premio speciale della società dei fioricultori londinesi, e, ciò che più giova, ha avuta l'assicurazione da tutte le signore che il fiore scintillante figurerà nel prossimo inverno in tutti i salotti.

Le signore londinesi, volendo dare un poetico nome al fiore che tanto le ha entusiasmato, hanno deciso di chiamarlo: crisantemo « cielo italiano ». Esse avranno forse pensato al nostro cielo sereno, della mezzanotte...

Piccolo mondo primitivo

L'isola di Tristan di Cunha è stata recentemente visitata dall'equipaggio di una nave inglese che ha inviato al Governo una relazione sullo stato di quella colonia.

La popolazione dell'isola consta di 70 persone, divise in 17 famiglie. Tutti gli abitanti sono nati nell'isola ad eccezione di quattro; due di questi ultimi sono italiani, e probabilmente i più colti di tutti la colonia. Benchè bruciati dal sole, gli abitanti si possono considerare bianchi; gli uomini sono robusti ma non belli; le donne sono più simpatiche, le loro fattezze sono regolari e ricordano il tipo semita. I bambini sono ben curati e non si nota alcun segno di degenerazione mentale, quantunque i matrimoni avvengano forzatamente fra consanguinei.

Il nutrimento principale consiste in patate, latte, buoi, montoni e volatili. I topi che impediscono la maturazione dei grano sono il flagello dell'isola. Abbondano i pesci, ma la popolazione è più agricola che peschereccio.

La vedova dell'ucciso in duello

E' giunta a Roma la vedova del povero Ugo Ricciotti, l'ufficiale coloniale ucciso in duello all'Asmara dal capitano dei carabinieri Craveri.

Il *Giornale d'Italia* — naturalmente, trattandosi di cose... funebri — si è affrettato ad « intervistarla ».

Essa nega di aver avuto rapporti intimi col Craveri, pur ammettendo che costui le faceva una corte assidua.

Dice poi, la disgraziata — senza una parola di rimpianto per suo povero marito — che il capitano durante il duello mirava alla gamba, mentre il Ricciotti mirava ad uccidere il capitano.

Tant'è vero che chi è lassù la pelle... fa proprio il povero Ricciotti.

Massime penali recentissime della Cassazione di Roma

Per gli imputati ammaliati

Il rinvio da concedersi all'imputato ammaliato è in facoltà del magistrato; quindi può procedersi in contumacia dell'imputato anche quando questi sia detenuto a la malattia risulti da certificato medico.

Chiedere ad una donna maritata amore è reato

La proposta fatta ad una donna maritata e di ottimi costumi di fare all'amore con altri, basta ad integrare il reato di ingiuria.

Diffamazione in presenza dell'offeso

La presenza dell'offeso alla diffamazione, anziché escludere il reato, rende più viva e dolorosa la lesione all'onore e al decoro altrui, che l'art. 393 o p. vuole tutelato.

Per i messi esattoriali

Il convertire in proprio uso somme ricevute dai debitori di imposte per la qualità di messo esattoriale costituisce il reato di appropriazione indebita qualificata.

Interessi e cronache provinciali

Palmanova, 19 - Assemblea della Società Operaia - O - Per la solita apatia, noncuranza di tutto, anche dei suoi vitali interessi, causa la mancata educazione della maggioranza dei nostri operai, iori non si potè discutere il progetto d'iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza, che dal Presidente sig. Giovanni Bart venne diramato con circolare del 12 corr.

Sperando in un concorso straordinario la riunione era indetta in teatro; ma dopo un'ora di aspettativa, si potè constatare la presenza di una cinquantina di soci, i meno interessati nell'iscrizione.

Dopo dichiarata sciolta la seduta, ben a ragione quindi il sig. Bart, invitò la Presidenza a diramare per la seconda convocazione una circolare, esprimendo un voto di biasimo per le assenze oggi verificatesi ecc.

Chiusa la parola, Stefanello dichiarando che i presenti essendo disposti fermarsi, pregò il Presidente a fare maggiori schiarimenti circa il funzionamento della Cassa, e l'operazione che riguarda direttamente la nostra Società, acciò dai presenti venga ben compreso e possano informarsi gli assenti; interessandosi ad intervenire domenica alla seconda convocazione.

Il Presidente aderì ben volentieri e da tutti vennero constatati i grandissimi vantaggi che dall'iscrizione alla Cassa di Previdenza, vengono offerti agli operai, con speciali vantaggi alle Società operaie che collettivamente incaricano i propri soci.

Bart, Stefanello ed altri insistettero acciò, anziché l'iscrizione sia limitata a solo una parte di soci, vengano iscritti tutti i soci effettivi anche se non operai, avendo tutti i medesimi diritti, che nessuno può togliere. Venne anche dimostrato che per i sbalzi di fortuna, possibili in vent'anni, a terribili confronti sarebbero esposti gli ammessi o non all'iscrizione.

Il Presidente dichiarò che egli trovando plausibilissimi i motivi esposti, accettava in massima passando allo studio la proposta.

Così dunque la Società Operaia di Palmanova, premata alla recente vostra Esposizione con medaglia d'argento, sarebbe l'unica in Friuli, che avrebbe iscritto i suoi soci, i vantaggi per i quali sono importantissimi.

Ed a proposito di ciò è veramente da deplorare il fatto che tantissima Società della Provincia che pur hanno diritto, abbiano o no istituito il fondo per le pensioni, non abbiano iniziato lo studio della iscrizione, tanto più che dopo scaduto il termine al 31 dicembre non avranno più tale diritto.

Sarebbe quindi opera umanitaria che nel reputato vostro giornale daste pubblicazione almeno dei punti principali della circolare il aprile, acciò oltre che dalle Presidenze delle Società, che a quanto pare non compresero l'importanza e la responsabilità grandissima che vanno assumendo trascurando l'iscrizione - perchè nessuna Società potrà sfuggire una pensione elevata, pari a quella della Cassa Nazionale di Previdenza - la circolare sia conosciuta in tutti i parrocchiali, anche dai soci e speriamo che qualcuno s'interesserà a far presente l'obbligo che hanno di studiarne l'attuazione.

All'opera dunque, in questi due mesi ed anche nel ramo della previdenza, in pratica, il nostro Friuli dimostrerà d'esser pari ad altre regioni più importanti.

N. d. S. - Appena lo spazio o lo concederà soddisfatteremo ben volentieri al giusto desiderio dell'amico carissimo.

Cividale, 20 - Arresto. - Ieri nel pomeriggio certo Macorig A. da Fornalis faceva il bravaccio per Cividale, e la sua bella, ubriacca da ripugare chi la vedeva, lo assecondava.

sdraiati in una carretta, trainata da un bovefelo, che facevano andare alla carriera.

Fermati dalla guardia di città, lui venne preso in carcere, per ingiuria agli agenti, e per ubriachezza molesta e ripugnante, e lei venne adagiata sul tavolato in guardiola a smaltire la sberleffiata.

Pro Dante. - Domenica p. v. alle ore 15, nella sala dell'Albergo « Friuli » il chiarissimo poeta sig. Pietro Michelini (Pieri Corvai) terrà lettura dei suoi sonetti sul Quarantotto, a beneficio della « Dante Alighieri », sezione di Cividale.

La sala, senza dubbio, sarà affollata. Albera di Natale. - Sono aperte le iscrizioni per l'Albero di Natale a favore del Patronato Scolastico.

Il rimedio alla fantasia. - Ci sembra che le riparazioni che si stanno eseguendo alle fontane del luogo, cosiddetto, sieno il rimedio efficace per evitare spandimenti lungo le vie e le piazze ove le fontane esistono, e quindi scongiurare i pericoli che il gelo, nel prossimo inverno, avrebbe potuto ocasionare.

Funerali. - Alla oltre di domattina, nella chiesa Parrocchiale di S. Giovanni di Manzano, seguiranno i funerali del compianto Zorzecco Domenico, titolare del nostro ufficio postale e telegrafico, ieri colla morte improvvisamente.

Terminate le esequie, il convoglio partirà per Cividale, arrivando a porta S. Lazzaro verso le 10.30, donde la salma proseguirà per il Cimitero monumentale.

Per espressa volontà del defunto, non vi saranno né fiori né corone.

Una medaglia al merito agrario all'on. De Asarta

Il Ministro dell'Agricoltura Industria e Commercio, Basellini, ha concesso una grande medaglia d'oro all'on. De Asarta, per essere egli stato il primo, in Italia, come nota la Tribuna, ad applicare l'energia elettrica, sia per animare i motori destinati alla preparazione dei terreni e alla trasformazione dei prodotti, sia per l'illuminazione degli edifici rurali nella sua splendida tenuta di Frafraiano.

Per gli emigranti.

Il Commissariato dell'emigrazione dirama la seguente circolare:

Colonizzazione nella Repubblica dell'Ecuador

Da un cittadino italiano fu presentata al Governo della Repubblica dell'Ecuador una proposta per la colonizzazione di terreni, i quali si trovano in una zona, per il cui possesso verte contesa fra il Governo dell'Ecuador e quello del Perù. Qualora la proposta venisse accettata dal Governo dell'Ecuador, si vorrebbero trarre dall'Italia famiglie agricole per quella intrapresa.

Non sapendosi quali garanzie siano offerte ai coloni per assicurare loro il possesso, ed in seguito la proprietà della terra, il Commissariato invita le autorità governative e comunali a dissuadere gli agricoltori dall'assumere impegno per la suddetta impresa di colonizzazione nella Repubblica dell'Ecuador, e a denunciare all'autorità giudiziaria coloro che volessero arruolare dei lavoratori per lo stesso intento.

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Siano scritte su una facciata.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11/2 alle 12/2

Piazza Mercatovivo (S. Giacomo) n. 4.

messo sotto ostentacolo come un allegro pazzo.

Vaunoise e Campayrol presero un fiore; Ribas saltò in un altro; i servi si incaricarono di pensare ai bagagli ed i due veloci si diressero di conserva all'albergo dei Principi.

Mentre essi vi entravano ne usciva una villarda.

Verano dentro due donne.

Vaunoise smontò a precipizio facendo segno al cocchiere di fermare.

Il cocchiere obbedì.

Ah... perdinci, esclamò Campayrol, ecco un singolare incontro.

Già il conte, appoggiato alla vittoria, discorreva con le viaggiatrici.

Tu qui, disse alla più grande, ammirabile nel tuo vestito di lana che ne disingnavo le forme.

Cosa c'è di strano che io sia a Bordeaux. Non ci siete anche voi?

Tu parti?

Lo vedete.

Dove vai?

A zonzo.

Ma dove?

Dove voglio.

Non è una risposta codesta.

Le strade sono aperte a tutti.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 12.)

Scuole, Comuni e concorsi

A proposito... di sistemi e criteri

Egregio sig. Direttore,

Con sommo stupore ho letto la lettera della Commissione esaminatrice, pubblicata nei giornali cittadini. Mi sembra strano però che quella lettera porti la data... del 20 settembre!

È curioso che una Commissione esaminatrice, la quale ormai avrebbe dovuto non esistere, dopo un mese senza il preavviso di rivivere per gettar l'anatema sugli esaminandi, tentando puerilmente una livragazione.

Dunque il sig. Bulfini ha confessato d'essersi presentato senza preparazione (ed anzi... senza vocabolario) agli esami... e la Commissione usò con lui grande e pietosa cortesia (oh cielo! mi sento intenerire) ammettendolo a sostenere la prova di lezione pratica nella speranza che questa avesse potuto con esito splendido compensare la meschinità dell'esame orale; e qui della pietosa e grande cortesia usatami dalla Commissione nella speranza della splendida lezione pratica, non posso a meno di esternare la mia splendida gratitudine prodotta da grande pietosa e cortese intenerimento di vostro e il sig. Bulfini, com'è non ha fatto cosa conveniente quando ha mosso tanta gente (sic) a parlare in suo favore, la ora (20 settembre) cosa in tutto conveniente, quando si muove tanta per ottenere un ufficio di cui cinque persone complessive, e non incompetenti per lo credono degno (Ah! Jago, Jago tu hai fatto scuola) Per proprio di leggere un rapporto della polizia degrata allo... czar, quando, more solito, inventa complotti.

E qui sorge il dubbio che, in grazia della tanta pietosa e grande cortesia e della tanta e tanta gente messa in moto dal Bulfini, la Commissione lo abbia trattato con deferenza, in confronto ed a danno di altri concorrenti; ma no, perbacco, che anzi la Commissione sente il bisogno di dichiarare di non aver avuto riguardo agli interessi né alle raccomandazioni di nessuno, di aver usato con tutti la medesima grande indulgenza, che a base del selto o dell'alto è affar suo e che non ha nulla a che fare colla dichiarazione di idoneità o non idoneità (ma forse di non degno, sì); che l'agitarci dei candidati riprovati è ingiusto e poco serio (ecco il dogma); che mentre era soddisfatta dell'esito del concorso alle cattedre inferiori, per le classi superiori aveva dovuto dire, grazie alla sua infinita bontà; Nessuno di voi cuocherà la luganegall!

Ma, lasciando lo scherzo, è ingiusto, secondo la Commissione, ricorrere alle superiori autorità, quando i riprovati credono d'aver patito un'ingiustizia! Non è serio ciò? Si direbbe che quella asserzione sia messa lì per celia.

Ma, domando io, è giusta, e seria, e dignitosa, e conveniente la pubblicazione della lettera della Commissione? Non hanno diritto forse i concorrenti di ritenersi offesi da questa specie di berlina ovarista, che potrebbe anche interpretarsi uno sconveniente sfogo di ridicolo personalista personale?

Nel Friuli del 17 corr. io faceva voto per una libera ed ampia discussione sulla questione di massima, dal momento che la cosa interessava l'intera classe magistrata ed era ormai di dominio pubblico. Ma però avrei sospettato di provocare una lettera della Commissione che offre uno splendido saggio dei metodi, sistemi e criteri da

Seguitemi, lo vadrete. Sempre feroci? No, tutt'al più indifferente. Fammene una grazia. Fammene una voi. Quale? Lasciatemi passare. Mi farete perdere il treno. E' ciò che vorrei. Perché? Resta con noi stasera. Restate tutte due. Ci terrete compagnia. Andiamo, signorina Cesarina - disse Campayrol che si era avvicinato - non potete rifiutare questo favore? Oh lo volete sapere - ella disse brutalmente - non sono in lena. Ho pagato il conto. I bagagli sono alla ferrovia. Non c'è da far nulla. Siete superba. Non c'è a Bordeaux un'elegante che vi possa dar la polvera. Cesarina sorrise. Ella ne sapeva qualche cosa.

Il privilegio della bellezza, della vera, dell'irresistibile bellezza è quello d'acquietare un mormorio d'ammirazione dovunque passa. Neppur le donne vi resistono, per quanto le morda la gelosia.

Che ne dici tu? - chiese alla compagna di viaggio, una bionda pallida e dolce, impiegata la Laura e che ella aveva preso sotto la sua protezione come Jeane Boutra. Fate ciò che vi aggrada. Dove ci pagate da viaggio, mio caro? - fece Cesarina, rivolgendosi al conte. Dove vorrei. Prima di tutto vi proibisco di darmi del tu, o me ne vado. Non sono schiziosa, ma lo trovo di cattivo gusto... Fra noi la è finita; è da molto tempo che i fiori sono tagliati. Risputeranno. Nemmeno per sogno. Eppure lo spero. Voi perderete il vostro tempo. Perché Cesarina accompagnò queste parole da un'impenetrabile sorriso che le smentiva? Vaunoise trasalì di piacere. Aveva quasi il diritto di prendere questo per una promessa. Dove si destina? - ripeté Cesarina, con quel tono imperioso delle donne, che sintonio gli uomini accovacciati ai loro piedi come cani o schiavi. All'albergo, se vuoi.

ossa adottati prima, durante e dopo gli esami.

Col metodo affatto personale adottato ora dalla Commissione, si può anche credere ch'essa arrivi a ricorrere i riprovati anche nelle scuole là ove essi stanno sufficientemente e degnamente sudando il pane. Sì, perchè da una Commissione (composta di cinque persone esecutive e non incompetenti) che circonda di grande e pietosa cortesia gli esaminandi, che usa con essi la medesima grande indulgenza e che nutra tanta speranza per un esito splendido, si può tutto aspettarsi.

Ma con quei sistemi adottati la Commissione favorì voti (sic) che il Consiglio comunale volesse attonarsi alla graduatoria ed alle proposte sue, la quale cosa (qual?) inciterà i maestri allo studio inducendo in essi, la salutare persuasione che la riuscita dipende dal solo merito, e darà utile al Comune, ecc.

Ecco i miei voti:

Dopo l'esito del concorso, dopo la postuma dichiarazione degna in fatto della Commissione, lo spero che la pubblicità dei criteri e dei metodi usati e da usarsi sia prova più che sufficiente a dimostrare i maestri esecutivi e non incompetenti; a mestri doveroso pensar giustamente e seriamente alla dignità ed al prestigio loro prima di cimentarsi all'esame; perchè ciò, se non certo, indurrà in essi la salutare persuasione che - al di sopra degli esami e conseguenti diplomi avrà presso una Scuola Normale - si di sopra del diritto del Comune che paga - e del concorrente che ha lavorato e - e spero - prepararsi al momento - e al di sopra di tutto - e di tutti - c'è una Commissione che è giudica e manda secondo che avvinghia con norme e criteri improvvisati ed arbitrari, dogmatici, insuducabile come il Padre Eterno.

Le chiedo scusa, egregio sig. direttore, di questa tritiera, e La ringrazio della sua sincera ospitalità, che non ha proprio nulla a che fare con la grande e pietosa cortesia della Commissione di cui sopra.

Devotissimo Giuseppe Bulfini.

P. S. A proposito di scorta, io domando: Può essere dichiarato illegittimo dalla Commissione un concorrente, contemporaneamente, messo nell'impossibilità di venire eletto? O che vuol dir... eleggibile?

Il Consiglio Comunale

Rammentiamo che questa sera alle 8.30 si apra l'annunciata sessione consiliare ordinaria, per la trattazione del già pubblicato ordine del giorno.

Un plauso al pittore Da Pozzo

La Presidenza generale dell'Esposizione nella seduta di ieri deliberò di rivolgere uno speciale ringraziamento all'illustr. pittore friulano Giuseppe Da Pozzo per la sua piaciutissima mostra di tante opere, compreso il quadro apprezzato La donna in Carnia dall'artista regalata al Comune di Udine per la Galleria Marangoni.

A questo plauso meritato aggiungiamo il nostro.

La Società Veneta e un apparecchio contro gli scontri

Questa mattina la Società Veneta esibirà sul trionfo Padova Montebelluna gli apparecchi dell'ing. Attilio Bear per evitare gli scontri ferroviari. E' atteso con curiosità e con interesse il risultato pratico di questo importantissimo esperimento. Riferiremo.

Beneficenza. Il Comitato

Protettore dell'infanzia vivamente ringrazia l'Onorevole Comitato dell'Esposizione Regionale, per avere destinata all'Istituzione predetta la somma di lire 21.50 quale ricavato dalla vendita di frutta lasciata dagli espositori.

Che ne dici tu? - chiese alla compagna di viaggio, una bionda pallida e dolce, impiegata la Laura e che ella aveva preso sotto la sua protezione come Jeane Boutra.

Fate ciò che vi aggrada.

Dove ci pagate da viaggio, mio caro? - fece Cesarina, rivolgendosi al conte.

Dove vorrei.

Prima di tutto vi proibisco di darmi del tu, o me ne vado. Non sono schiziosa, ma lo trovo di cattivo gusto... Fra noi la è finita; è da molto tempo che i fiori sono tagliati.

Risputeranno.

Nemmeno per sogno.

Eppure lo spero.

Voi perderete il vostro tempo.

Perché Cesarina accompagnò queste parole da un'impenetrabile sorriso che le smentiva?

Vaunoise trasalì di piacere. Aveva quasi il diritto di prendere questo per una promessa.

Dove si destina? - ripeté Cesarina, con quel tono imperioso delle donne, che sintonio gli uomini accovacciati ai loro piedi come cani o schiavi.

All'albergo, se vuoi.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La Commissione Esecutiva si riunirà una delle prossime sere.

Tutti i segretari delle singole Leghe hanno presentato, o stanno presentando, al consigliere di turno, gli elenchi dei rispettivi iscritti, affine di preparare la convocazione dell'assemblea generale. La Commissione Esecutiva sarà, appunto chiamata, fra l'altro, a stabilire il giorno della convocazione.

La Sezione Udinese della Federazione Lavoratori del Libro

è convocata in assemblea per domenica.

Vi si discuteranno argomenti di sommo interesse per la classe tipografica.

La vertenza dei panattieri

La seduta a cui iori accennammo fu i proprietari disposti ad una giusta soluzione della vertenza, con una rappresentanza degli operai ed una della Camera del Lavoro, sotto la presidenza del Sindaco, anziché stasera avrà luogo - a dunque delle sedute, consiglieri di questa sera e domani - venerdì prossimo, 23 corr.

Questa mattina alle ore 10.30 ebbe luogo in Castello l'assemblea degli operai, per la relazione sul Congresso Regionale di Treviso, per parte del delegato dalla locale Sezione, Silvio Savio.

Venne pure discusso il contegno dei proprietari durante questa ultima fase della vertenza e specialmente il fatto che non vogliono saperne di concedere il turno per disoccupati e che - in barba agli impegni assunti - minacciano nuovi licenziamenti contro coloro che, forti di un diritto conquistato, non vogliono sottostare al depistato facchinaggio.

La discussione fu ampia. Il contegno di alcuni proprietari fu aspramente censurato e venne dato incarico al Consiglio di riferire alle autorità locali lo stato vero delle cose.

Alla 8.30 seguitò sabato.

In essa verrà discusso su quanto il conculcherà nella riunione suocennata indetta per venerdì.

Scuola serale di contabilità per gli Agenti di commercio

Programma d'Insegnamento:

Primo Corso Elementare:

Italiano - Esercizi di lettura, dettatura, composizione, grammatica elementare.

Aritmetica - Operazioni fondamentali e prove relative, conteggi abbreviati, frazioni e numeri decimali, applicazioni pratiche della proporzione e della regola del tre semplice, interessi semplici e calcoli relativi, sistema metrico decimale.

Calligrafia - Esercizi sul carattere inglese posato di varie altezze, corsivo inglese.

Secondo Corso Teorico:

Italiano - Corrispondenza commerciale e affari in genere, circolari, istanze, relazioni ecc.

Calligrafia - Continuazione del programma del primo corso.

Computataria - Nozioni sul commercio ed istituzioni commerciali, in genere, contratto di compra vendita, senario, commissioni, trasporti su ferrovia, assicurazioni terrestri, interesse semplice e scotto semplice, sistema metrico decimale, sistema monetario, conti correnti semplici e con interesse reciproco o differenziale, titoli commerciali, fatture, note di vendita, di commissione, quitanze, cambiali, chèque, assegni ecc., patrimonio e sue diverse specie, nozioni sui fatti amministrativi, persone che intervengono nell'amministrazione del patrimonio, libri di commercio e loro diverse forme grafiche, sistema di contabilità (scrittura semplice e doppi).

Terzo Corso Pratico:

Computataria - Ripetizione generale della teoria dei metodi scritturali.

Calligrafia - Esercizi sul carattere

Ah, grazie. Ne ecco.

Nei valti di Tournay, propose Ribas.

Non li conosco.

Ragione di più. Questo vi farà cambiar umore.

Sia.

Le due donne rimandarono la vertura e rientrarono all'albergo. Questi incontri che sembrano fortunati sono raramente l'opera del caso.

Campayrol seguiva un piano, ma questo piano era stato tracciato da un altro.

Tutti i viaggiatori di conto che hanno passato alcuni giorni a Bordeaux conoscono il Pantere fiorito, la celebre ostria ai vini di Tournay, e la sua cantina che contiene una preziosa collezione dei prodotti enologici della Gironda.

La serata non passò alleggerimento. Vi sono giorni in cui sulla testa degli uomini pesa una nube di piombo, simile a quella che vi opprimono nelle ore di tempesta e chiudono nel loro seno la folgore, anche quando essi seggono ad una tavola ammirabilmente servita, anche quando si trovano avanti a donne ardentemente desiderate. Ma passò, e

(Continua)

Dalla morte alla vita

Romanzo originale perigino

di CARLO MÉRUVIEL

Tutta la morale del giorno si compendia in queste poche parole.

Il treno ci teneva a giustificare il suo nome.

Era infatti il « veloce ».

Le stazioni sfilavano davanti agli sportelli, come i fantocci delle lanterne magiche.

Si fermava appena, quando a quando, pochi secondi, come un uccello si posa a terra per riprendere tosto il suo volo.

Contrasti Libuorne!

Alla sei, finalmente, si fermò per non più partire.

Aveva divorato i suoi trecento chilometri d'un fiato.

Se qualche Balsamo avesse predetto questo modo di locomozione al gran re, sarebbe stato gettato alla Bastiglia per l'irriverente cella, o quanto meno

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolzaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alla farmacia GIACOMO COMESSATTI

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questo impareggiabile ed inimitabile per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Basta spargere sul punto dei capelli o della barba e scendere il nutrimento necessario a cioè ridonando l'energia e il calore primitivo, favorendo la sviluppo e regolando il nutrimento, si arresta la caduta, inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto veramente meraviglioso.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed era non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi del pelo facendo ricoprire istantaneamente il pellicolo e rinforsando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo, è sparito.

Deposito generale da **MIGONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.**

R. Farmacia Zarrini - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore
Specialità della Ditta
GRANULARE VICHY
per preparare l'acqua artificiale rivaleggiante con la naturale. Una scatola per 20 litri lire 1.
Per posta Lire 1.25

Scatola Popolare
50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.
Specialità delle Cartolerie
Marco Bardusco
UDINE

All'Ufficio Annunzi del **Friuli** si vende:
Nicotina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tord tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanizie A. Longea a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la **Marca Gallo**
Il **SAPONE BANFI ALL'AMIDO** non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.
Veste cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. Banfi**

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene universalmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il **Catalogo Illustrato** che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante **Singer**
ADCOCK & C. concessionari per l'Italia
NEGOZIO IN UDINE
VIA MERCATOVECCHIO, 6

Rubrica utile per lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arriv	
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	
O. 4.40	O. 4.45	O. 6.17	O. 4.50	
A. 8.20	O. 5.10	D. 7.58	O. 4.50	
D. 11.25	O. 10.45	O. 10.35	O. 14.39	
O. 13.20	D. 14.10	D. 17.10	O. 18.55	
M. 17.30	O. 18.57	O. 17.35	D. 18.39	
D. 20.23	M. 23.25	da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine	
		O. 6.17	O. 4.50	
		D. 7.58	O. 4.50	
		O. 10.35	O. 14.39	
		D. 17.10	O. 18.55	
		O. 17.35	D. 18.39	
		da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	
		O. 5.30	A. 8.25	
		D. 8.00	M. 9.00	
		M. 15.42	D. 16.45	
		O. 17.25	D. 21.25	
		da Udine a Cividale	da Cividale a Udine	
		M. 6.00	M. 6.45	
		M. 10.12	M. 10.53	
		M. 11.40	M. 12.35	
		M. 16.06	M. 17.15	
		M. 21.23	M. 22.28	
		da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa	
		A. 9.25	O. 8.21	
		O. 14.31	O. 13.10	
		O. 18.37	O. 20.11	
		da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa	
		O. 9.16	O. 8.16	
		M. 14.35	M. 13.15	
		O. 18.40	M. 17.30	
		Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.24	D. 8.12	O. 10.10		
M. 13.16	O. 14.15	O. 13.20		
M. 17.58	D. 18.57	O. 21.30		
		Venezia	S. Giorgio	Udine
		O. 7.00	M. 9.5	O. 5.53
		M. 10.25	M. 14.50	O. 15.50
		D. 18.25	M. 20.30	O. 21.18

Tramvia a vapore

da Udine a S. S. a Udine	da S. S. a Udine
R.A. S.T. Daniele	Danielo S.T. R.A.
8.15	8.40
11.20	11.40
14.50	15.15
17.35	18.00

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fossano, Mortegliano, Gostions — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Fossale — Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertolice — Recapito «Albergo Roma» via Fossale e stallo «Al Napolitano», ponte Fossale — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favis, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Fovelette, Feadis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo» — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Colroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Bivignano, Mortegliano, Udine — Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

Mercato dei valori
Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 20 ottobre 1903

RENDITA 5 %	103	18
4 1/2 %	101	31
3 1/2 %	101	55
3 %	74	—
Azioni		
Banca d'Italia	1074	50
Ferrovie Meridionali	675	25
Mediterannee	674	75
Obbligazioni		
Ferrov. Udine-Pontebb.	507	—
Meridionali	548	75
Mediterannee 4 %	504	75
Italiane 3 %	358	25
Città di Roma (4 % oro)	504	60
Cartelle		
Fondista Banca Italia 4 %	507	50
4 1/2 %	505	25
Cassa R. Milano 4 %	512	50
5 %	518	50
Inf. Ital. Roma 4 %	507	50
Idem 4 1/2 %	—	—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	69	95
Londra (sterline)	25	10
Germania (marchi)	122	91
Austria (corone)	104	88
Pietroburgo (rubli)	205	50
Russia (lat)	99	40
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	89

TORD-TRUPE
infallibile distruttore dei topi, sorci, tate. — Raccomandato perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesca ed altri preparati. Vendesi a cent. 50 al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Cartoline "I DOGI DI VENEZIA"

Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta ed in ogni cartolina una veduta di Venezia, serie di lusso eseguita da valenti artisti, rinchiusi in foderina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di L. 2.00 all'editore Gobbato Ferdinando cartolina Venezia.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

UDINE
Cartolerie BARDUSCO
Mercatovecchio — Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO ARTE
fine ed ordinaria, a macchina ed a mano
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.
Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.